aventi parte all'offerta «pacchetto turistico» (Società di gestione aeroportuali; Ferrovie Nord s.p.a.; società di mobilità su gomma; aziende di trasporto municipali; Navigazione laghi, comuni lombardi, società di gestione impianti di risalita; musei comunali; musei statali; parchi museali; parchi tematici);

– di valutare l'opportunità di coinvolgimento della società «in house» Explora s.c.p.a., o di altri eventuali soggetti idonei, al fine di affidare il mandato per lo studio, la realizzazione e la gestione di suddetto progetto.».

Il presidente: Alessandro Fermi
Il consigliere segretario: Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 4 giugno 2019 - n. XI/528
Mozione concernente la riqualificazione del Centro polifunzionale di emergenza (CPE) di Bovisio Masciago anche mediante la realizzazione di un centro regionale di esercitazione per la Protezione civile

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

a norma degli articoli 122 e 123 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	40
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	23

DELIBERA

di approvare il testo della mozione n. 200 concernente la riqualificazione del Centro polifunzionale di emergenza (CPE) di Bovisio Masciago anche mediante la realizzazione di un centro regionale di esercitazione per la Protezione civile, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

– con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 1999, n. 47579 (Linee guida sui criteri per l'individuazione e la costituzione dei Centri Polifunzionali di Emergenza in attuazione dell'art. 21, comma 1,2,3 l.r. 54/90 e successive modifiche) Regione Lombardia ha fissato le caratteristiche, finalità e obiettivi dei Centri polifunzionali di emergenza (CPE);

– tra le finalità dei CPE vi è anche «quella di ricoverare e mantenere efficienti i mezzi e le attrezzature per il soccorso, di stimolare la crescita culturale, soprattutto dei volontari di protezione civile, mediante corsi di aggiornamento teorici e pratici, di affrontare le emergenze locali nel più breve tempo possibile e nel miglior modo possibile»;

– a Bovisio Masciago (MB), in posizione altamente accessibile dalla SP 44 BIS (Milano Meda), esiste un Centro Polifunzionale di Emergenza sito in via Bertacciola n. 100 di proprietà di Terna s.p.a e gestito dal Comune di Bovisio Masciago (MB) di superficie complessiva pari a 76.000 mq di cui 1.530 mq coperti. All'interno dell'area sono presenti le sedi della Protezione civile di Bovisio Masciago e un distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari;

considerato che

– nel 2007 è stata sottoscritta una convenzione, poi scaduta nel 2009, tra Regione Lombardia, Provincia di Milano e Comune di Bovisio Masciago per la realizzazione di un polo formativo e di addestramento di protezione civile nel quale è possibile svolgere corsi di formazione ed addestramenti/esercitazioni nell'ambito della attività del sistema di Protezione civile e più in generale del soccorso e della sicurezza;

– Regione Lombardia, riconoscendo l'importanza di questa struttura, ha già erogato dei contributi finanziari pari a 329.000 euro, di cui 16.000 nel 2002, i restanti in due differenti tranche nel 2008 (decreto 13670/2007 e decreto 13461/2008) per il funzionamento del CPE;

constatato che

a oggi il CPE di Bovisio Masciago risulta solo parzialmente utilizzato nonostante le molteplici potenzialità che potrebbe offrire sia per la sua dislocazione nelle immediate vicinanze della superstrada Milano-Meda, sia per l'ampia superficie disponibile per l'attivazione di molteplici iniziative;

preso atto che

l'ipotesi di sviluppo, ampliamento e miglioramento dei servizi erogati dal CPE potrebbe interessare, a seguito dell'istituzione della Provincia di Monza e Brianza avvenuta l'11 giugno 2004, il progetto di dislocazione della Colonna Mobile Provinciale di Monza e Brianza;

valutato che

l'area offre notevoli potenzialità per lo sviluppo e l'implementazione delle attività relative all'addestramento delle strutture operative della Protezione civile, dei Vigili del Fuoco nonché degli operatori dell'emergenze/urgenza, vi sarebbe inoltre la possibilità di ospitare ulteriori servizi anche di carattere regionale al fine di avere in ogni momento la certezza delle risorse disponibili per un determinato intervento, accorciando in tal modo i tempi di attivazione e consentendo alle organizzazioni di volontariato;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

all'istituzione di un tavolo concertativo con tutte le parti in causa finalizzato alla riqualificazione del Centro polifunzionale di emergenza (CPE) di Bovisio Masciago e alla realizzazione in quell'area di un centro regionale di esercitazione per Protezione civile, Vigili del Fuoco ed enti di emergenza e urgenza.».

Il presidente: Alessandro Fermi
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini, Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 11 giugno 2019 - n. XI/538
Indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2019/2021

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia) e in particolare l'articolo 5, comma 1, lett. b), che attribuisce alla Regione, in un'ottica di sussidiarietà e partenariato con gli enti locali, la programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica e l'assegnazione dei relativi contributi;

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale e in particolare il «Piano di Azione Regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo» – approvato con deliberazione del Consiglio regionale 7 febbraio 2012, n. 365 (Piano di azione regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo) – e il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura – approvato con deliberazione 10 luglio 2018, n. 64 – che individuano, tra gli obiettivi prioritari dell'azione di governo, la promozione della sicurezza e dell'innovazione nelle strutture scolastiche e formative, lo sviluppo qualitativo del patrimonio edilizio e tecnologico delle istituzioni scolastiche lombarde, quale elemento indefettibile per sostenere e favorire un efficace investimento sull'educazione dei giovani, la creazione di un sistema scolastico di qualità e una maggiore competitività del sistema socio-economico lombardo;

Considerato che la programmazione degli interventi di edilizia scolastica deve essere realizzata, ai sensi dell'art. 7-bis della l.r. 19/2007, in conformità a specifici indirizzi approvati dal Consiglio regionale;

Rilevata l'esigenza di definire i contenuti della programmazione unitaria degli interventi di edilizia scolastica per il triennio 2019/2021, individuando gli obiettivi da perseguire, le aree di intervento strategiche e i relativi strumenti finanziari – anche innovativi – con l'obiettivo di sostenere e favorire la qualificazione e razionalizzazione del patrimonio edilizio e delle dotazioni strumentali delle istituzioni scolastiche, supportando le stesse e gli enti proprietari nella realizzazione delle azioni;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2019, n. 1589 (Proposta di deliberazione consiliare «Indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2019/2021»);

Dato atto che gli indirizzi proposti con la citata deliberazione della Giunta regionale 1589/2019, esplicitati nell'Allegato «A» – «Indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2019/2021», parte integrante e sostanziale del presente atto, perseguono i seguenti obiettivi prioritari:

• realizzazione degli interventi in raccordo con il piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche e dell'offerta